



# *Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo*

0017311123/12/2020  
IP\_FMIRP\_FMIZPAIA  
9.6.2/2020/ZPA/19

## **Documento Operativo**

### **Tavolo provinciale di coordinamento trasporti-scuole**

*Decreto Prefettura di Fermo n.47948 del 10.12.2020*

#### **Cenni normativi**

L'articolo 1, comma 10, lett. s), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 prevede che, dal 7 gennaio 2021, l'attività didattica in presenza sia garantita per il 75% della popolazione studentesca delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

A tal fine la medesima disposizione istituisce, presso ciascuna Prefettura e nell'ambito della *Conferenza provinciale permanente* di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, un *Tavolo di Coordinamento*, presieduto dal Prefetto, cui partecipano, oltre alle Amministrazioni statali del comparto scolastico e dei trasporti, tutti gli Enti territoriali competenti "ratione materiae" nonché le aziende del trasporto pubblico locale.

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del richiamato D.P.C.M. del 3 dicembre 2020, in combinato disposto con l'art. 13 del medesimo D.P.C.M. riguardante i poteri del Prefetto nell'attuazione e monitoraggio delle misure per il contenimento della diffusione del Covid-19, è stato predisposto il seguente Documento operativo, oggetto di confronto e condivisione da parte dei rappresentanti del *Tavolo Provinciale Permanente* per il coordinamento trasporti pubblici – scuole, presieduto dal Prefetto di Fermo dott.ssa Vincenza Filippi, di cui all'unito decreto (All.1).

#### **Membri del gruppo di lavoro presenti al Tavolo**

- Assessore della Regione Marche con delega ai Trasporti, reti regionali di trasporto, enti locali e servizi pubblici locali o suo delegato;
- Dirigente USR - Ufficio IV – Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo; ha altresì preso parte- pur non essendo presente nella composizione del Gruppo di Lavoro - il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;
- Presidente della Provincia;
- Questore della provincia;
- Comandante Provinciale dei Carabinieri;
- Comandante Provinciale della Guardia di Finanza;
- Sindaco del Comune Capoluogo;
- Sindaci dei Comuni di:
  - Porto San Giorgio
  - Porto Sant'Elpidio
  - Sant'Elpidio a Mare
  - Montegranaro (comune successivamente commissariato)
  - Montegiorgio
  - Amandola
  - Servigliano
  - Falerone
- Dirigente della Motorizzazione Civile di Ascoli Piceno e Fermo
- Dirigente Servizio Regionale di Protezione Civile
- Presidente Società Trasporti STEAT



# *Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo*

## **Caratteristiche del territorio della Provincia di Fermo**

La provincia di Fermo ha una popolazione di 172.770 abitanti che si estende su una superficie di 862,77 km<sup>2</sup> e comprende 40 comuni. Affacciata a est sul mare Adriatico, confina a nord-ovest con la provincia di Macerata e a sud con la provincia di Ascoli Piceno.

La provincia di Fermo si sviluppa dalla costa adriatica, a est, alla catena dei Sibillini, che la chiude a ovest nei comuni di Amandola e Montefortino.



Provincia di Fermo

## **Dati relativi alla popolazione scolastica**

La popolazione scolastica della Provincia di Fermo, per quanto riguarda gli studenti degli istituti secondari di II grado, ammonta ad un totale di **7160**, di cui **5266** presso Istituti che insistono sul territorio del Comune capoluogo. Di tale cifra, circa **3.500** è la cifra degli studenti che fruisce quotidianamente dei mezzi di trasporto pubblico locale per recarsi a scuola. Tali dati sono stati acquisiti dalla Provincia di Fermo e della locale Società dei Trasporti nel corso della 3<sup>a</sup> riunione del Tavolo, in quanto quelli inviati dall'Ufficio IV – Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo (ammontanti a 9.050) si sono rivelati errati, essendo stati effettuati errori di calcolo da parte di detto Ufficio relativamente al Liceo Classico “Annibal Caro” ed al Liceo Scientifico “T. C. Onesti”. Pertanto l'esatto conteggio dei dati reali è stato reso possibile solo nel corso dell'ultima riunione del 21 dicembre u.s.

In tale circostanza è risultato infatti che il numero effettivo degli studenti che frequentano le scuole della provincia di Fermo è di circa 7160 unità, come sopra precisato. Da tale numero vanno sottratti gli studenti che frequentano Istituti con sedi diverse da Fermo: Licini Porto San Giorgio (131), Liceo Medi Montegiorgio (245), Liceo Einaudi Porto Sant'Elpidio (440), Tarantelli Sant'Elpidio a Mare (284), Alberghiero Porto Sant'Elpidio (369), ITC Einaudi Porto Sant'Elpidio (133), ITC Medi Montegiorgio (94), Agraria Montegiorgio (77), ITC Amandola (79) per un totale di 1.852.

Il residuo, detratti i residenti a Fermo centro (stimati in circa il 20% di 490 residenti a Fermo), è pari a circa 5.000 studenti. Gli abbonati che utilizzano il trasporto pubblico sono circa 3.500; dal calcolo



# *Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo*

complessivo operato dalla STEAT risultano mille gli studenti che non troverebbero capienza sui mezzi di TPL a causa della prescritta riduzione del 50%

Gli Istituti Secondari di II grado della provincia di Fermo sono 15, suddivisi fra i vari Comuni come di seguito viene elencato:

## Comune di Fermo

- Istituto Tecnico Industriale "G. M. Montani"
- Istituto Tecnico Commerciale e Turismo/Geometri "Carducci/Galilei"
- Liceo Classico "A. Caro"
- Liceo Scientifico "T. C. Onesti"
- Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "O. Ricci"
- Istituto d'arte "U. Preziotti"

## Comune di Porto S. Elpidio

- Istituto Tecnico Economico "L. Einaudi"
- Liceo Scientifico "L. Einaudi"
- Istituto Professionale Enogastronomia "L. Einaudi"

## Comune di S. Elpidio a mare

- Istituto Professionale Enogastronomico "Tarantelli"

## Comune di Montegiorgio

- Istituto Tecnico Industriale "G. M. Montani" sezione Agraria
- Liceo Scientifico "E. Medi"
- Istituto Tecnico Economico "E. Medi"

## Comune di Amandola

- Istituto Tecnico Commerciale Amandola

## Comune di Porto San Giorgio

- Liceo Artistico "O. Licini"

## Dati relativi al Trasporto Pubblico Locale (TPL)

L'attenzione si è focalizzata sul trasporto pubblico locale su gomma, atteso che presso il comune capoluogo non esiste uno scalo ferroviario. Il numero di mezzi di cui attualmente si compone la flotta disponibile per il trasporto è pari a **92 veicoli** in totale, di cui però risultano **70** circa i mezzi utili, per caratteristiche e dimensioni, ad effettuare il servizio di trasporto pubblico scolastico a livello locale.

## Lavori svolti dal Tavolo Permanente di coordinamento

I lavori del Tavolo si sono tempestivamente svolti nel corso di tre incontri durante il mese di dicembre.

In data 10 dicembre u.s. si è tenuta, in videoconferenza, la prima riunione sul tema del coordinamento dei trasporti in vista della apertura delle scuole secondarie di II grado programmata a partire dal 7 gennaio 2021, sulla base del D.P.C.M. datato 3 dicembre 2020.

Nel corso della riunione è stata formalizzata ufficialmente l'istituzione, con il decreto prefettizio in premessa indicato, del Tavolo permanente così come previsto dal predetto D.P.C.M.,



## *Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo*

per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico. In occasione di tale incontro, al fine di poter effettuare un approfondito esame della tematica “*de qua*”, si è chiesto all’Autorità Scolastica di trasmettere i dati della popolazione studentesca della provincia da analizzare nella successiva riunione e di rendere disponibili le informazioni attraverso l’implementazione della specifica piattaforma atta a restituire una “fotografia” realistica ed immediata della consistenza della popolazione studentesca delle scuole superiori di secondo grado della provincia.

Dal confronto già avviato nel corso della prima riunione è emersa, come stima approssimativa, secondo quanto riferito dalla STEAT, l’esigenza di reperire circa 30\35 mezzi aggiuntivi in occasione della ripresa scolastica per le necessità della Provincia di Fermo, tenendo conto della capienza dei mezzi di trasporto ridotta al 50%.

**Fin da questo primo incontro, le proposte prese in esame hanno contemplato, oltre ad una possibile implementazione dei mezzi di trasporto, grazie alla disponibilità della STEAT, anche la possibilità di una turnazione degli ingressi e delle uscite dalle scuole, soluzione che, come è stato segnalato fin da subito, avrebbe richiesto per la sua attuazione da parte dell’azienda dei trasporti un intervallo minimo di 2 ore e mezza, in considerazione della lunghezza dei percorsi TPL tra i comuni più distanti ed il capoluogo.**

Nel corso del successivo Tavolo tenutosi in data 17 dicembre u.s. si è constatato come il nodo critico principale del coordinamento sia da considerarsi concentrato unicamente sul Comune capoluogo, dove insistono i principali istituti secondari di II grado in premessa indicati. Infatti il territorio comunale è caratterizzato da oggettive difficoltà di circolazione e viabilità, connesse con la particolare configurazione della città ad impianto medioevale con strade e vicoli molto stretti, la gran parte delle quali in salita, e da porte di accesso altrettanto anguste.

Durante lo svolgimento dei lavori, il gestore della Società dei Trasporti della provincia di Fermo STEAT è stato invitato a provvedere ad indire apposita manifestazione di interesse per la ricerca di imprenditori privati disponibili a fornire un servizio aggiuntivo finalizzato ad implementare la flotta disponibile.

Altro tema affrontato dal Tavolo è stato quello relativo alla sicurezza in ordine al rischio di assembramenti da parte degli studenti presso i punti di ritrovo e/o di attesa dei servizi di trasporto. A tal riguardo è stata assicurata la massima disponibilità da parte delle Forze di Polizia, sotto il coordinamento tecnico- operativo del Questore nell’ambito dei servizi di controllo coordinato del territorio e con il concorso della Polizia municipale del Comune capoluogo, al fine di garantire il rispetto delle misure di distanziamento sociale. E’ stata assicurata da parte della Società SEAT la possibilità di ricorrere all’utilizzo di stewards a bordo degli automezzi.

In particolare, il tema principale del lavoro di coordinamento è stato circoscritto agli Istituti secondari di II grado di Fermo che contano il numero maggiore di studenti iscritti (circa 5.000), provenienti da diversi comuni della provincia, ma anche appartenenti ad altri territori extra-provinciali della Regione Marche. Gli Istituti in questione sono tre, ovvero l’Istituto Tecnico Industriale “G. M. Montani”, l’Istituto Professionale per l’Industria e l’Artigianato “O. Ricci” e l’Istituto Tecnico Commerciale e Turismo/Geometri “Carducci/Galilei”.

Il Tavolo si è riunito per una terza occasione di confronto il giorno 21 dicembre alle ore 19, sempre in videoconferenza. Alla luce della argomentazioni svolte, **l’indirizzo percorribile**, già precedentemente individuato, è stato quello **finalizzato a contemperare un giusto equilibrio tra l’esigenza di incrementare il numero dei mezzi del trasporto locale, intensificando la flotta anche attraverso il ricorso ai privati, e nel contempo di valutare uno scaglionamento negli orari**



## *Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo*

**di ingresso e di uscita da scuola, con riferimento agli Istituti del Comune capoluogo, ripartendo la percentuale di popolazione scolastica che tornerà in aula il 7 gennaio 2021 sui due orari.**

Sul versante dell'implementazione della flotta dei mezzi di trasporto, in base a quanto dichiarato nel corso del confronto dalla STEAT, è stata registrata la disponibilità potenziale di 8 aziende private, a seguito di manifestazione di pubblico interesse precedentemente diffusa dalla medesima azienda di trasporti. Tuttavia, come già illustrato dal Presidente della STEAT con nota del 21 dicembre 2020, i privati hanno subordinato la loro disponibilità ad una percorrenza di almeno 100 km e ad un compenso minimo per l'impegno di ciascun automezzo di circa € 220,00 (duecentoventi/00), laddove i servizi da sub-affidare non coprono generalmente dette distanze.

Si è confermato come la difficoltà del nodo dei trasporti riguarda la sola sede del Comune capoluogo di Fermo. E', altresì, apparsa ancora più concreta ed opportuna – al fine di trovare una possibile soluzione ai nodi critici già delineati - la necessità di ricorrere allo scaglionamento orario sopra richiamato, prevedendo per una parte degli studenti l'inizio delle lezioni a partire dalle ore 10:30 o comunque ad un intervallo minimo di due ore e mezza dal turno di ingresso delle 8:00, individuato come "spatium temporis" minimo necessario per consentire ai mezzi del TPL di effettuare due volte i percorsi previsti.

**L'ipotesi prospettata è stata pertanto di distribuire il 50% degli studenti sull'orario delle ore 8 e il restante 25% sul secondo turno delle ore 10,30 demandando all'Autorità scolastica la concreta attuazione anche con previsione di un meccanismo di turnazione fra diversi Istituti e, all'interno di questi, fra diverse sezioni e classi, così da evitare che vengano ad essere penalizzati solo alcune classi di studenti.** E' stato anche richiesto al competente Ufficio Scolastico Provinciale di verificare l'ipotesi, qualora ritenuta preferibile da parte degli Istituti di uno scaglionamento dell'orario alla fascia pomeridiana.

A tal riguardo, il Dirigente di STEAT ha suggerito di considerare l'ipotesi di limitare la turnazione degli ingressi al solo ITI "Montani" di Fermo, dal momento che si tratta dell'Istituto che annovera il maggior numero di studenti e che dispone anche del convitto.

La posizione emersa è stata pienamente condivisa dal rappresentante della Regione Marche - Assessorato dei Trasporti presente in videoconferenza a tutti gli incontri del Tavolo.

Il rappresentante del predetto Ufficio ha manifestato, a nome dell'Ente territoriale rappresentato, piena disponibilità ad aumentare eventualmente le risorse aggiuntive in campo per la risoluzione delle criticità riscontrate, tenuto conto degli stanziamenti governativi e regionali. Il predetto Funzionario si è mostrato in sintonia con le argomentazioni espresse, precisando che provvederà a verificare – così come richiesto dal Prefetto - la fattibilità degli importi stimati dai gestori del trasporto privato che hanno partecipato alla sopradescritta manifestazione di interesse, stante i prescritti obblighi normativi di economicità ed efficienza della spesa pubblica, cui l'Ente Regione – come tutte le Amministrazioni Pubbliche – deve necessariamente attenersi. Il predetto Funzionario si è riservato di far conoscere l'esito di tali approfondimenti che effettuerà con STEAT, nell'ottica di fornire utile contributo da parte della Regione volto al superamento delle criticità espresse dall'Autorità Scolastica Regionale.

Il Prefetto rappresenta, inoltre, che l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale IV di Ascoli Piceno e Fermo deve perseguire l'obiettivo di focalizzare l'attenzione e gli sforzi sul dialogo da intraprendere e proseguire all'interno del mondo della scuola, evitando di inserirsi in altre tematiche che esulano dalle **specifiche prerogative istituzionali, quali quelle dei trasporti che sono state normativamente assegnate (D.P.C.M 3 Dicembre 2020 art. 1 -comma 10 lett.s) e portate a soluzione nel presente Tavolo di Coordinamento,** con il ruolo di mediazione svolto dal Prefetto quale Rappresentante del Governo nel territorio provinciale, tramite l'Ufficio Territoriale del



# Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo

Governo, in cui devono confluire le diverse istanze delle altre Amministrazioni Pubbliche periferiche (Decreto Legislativo 300/1999 art. 11- comma 3).

## Indicazioni operative per la ripresa scolastica al 7 gennaio 2021

Tanto premesso, si individua la seguente strategia operativa per il raccordo tra gli orari delle attività didattiche e gli orari di servizio del TPL.

In ottemperanza alle previsioni contenute dal D.P.C.M del 3 dicembre scorso, le quali stabiliscono, come già delineato, a partire dal 7 gennaio 2021 la ripresa delle attività didattiche in presenza per il 75% della popolazione studentesca iscritta ai predetti Istituti, l'inizio dell'attività didattica giornaliera è fissato, per il 50% dell'utenza scolastica interessata, al consueto orario di inizio delle lezioni (primo turno delle 8:00), mentre per il restante 25% l'avvio della didattica è posticipato di due ore ovvero di due ore e 30 minuti.

Per assicurare l'attuazione delle suddette disposizioni, si prescrivono le seguenti misure:

### a) Il Gestore del trasporto pubblico locale:

- potenzia il parco automezzi a propria disposizione, anche attraverso il ricorso al mercato privato;
- organizza il servizio di trasporto in maniera coerente con la doppia turnazione degli orari di avvio delle attività didattiche presso gli Istituti scolastici secondari di secondo grado della provincia, fissato per il 50% dell'utenza scolastica interessata all'orario di inizio delle lezioni alle 8.00 (*primo turno*), mentre per il restante 25% posticipato di due ore ovvero di due ore e 30 minuti secondo lo schema sopra riportato, rispetto all'orario stabilito per il primo turno giornaliero delle lezioni (*secondo turno*) ovvero – qualora ritenuto preferibile – al turno pomeridiano.
- d'intesa con le Amministrazioni locali interessate, provvede ad aumentare il numero delle fermate degli automezzi e delle relative aree di sosta poste al servizio dei plessi scolastici caratterizzati da una maggiore presenza di studenti.
- assicura la presenza a bordo degli automezzi degli stewards per il rispetto del divieto anti-distanziamento.

b) Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico IV – Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo esercita una azione di raccordo e coordinamento tra le Istituzioni scolastiche interessate al riavvio della didattica in presenza, provvedendo a coinvolgere i Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari di secondo grado del Comune di Fermo, affinché rimodulino l'organizzazione del personale docente, del personale ATA, gli orari delle attività didattiche e degli uffici amministrativi al fine di consentire l'efficiente e funzionale ripresa delle attività didattiche, a partire dal 7 gennaio 2021, del 75% della popolazione studentesca iscritti ai predetti Istituti, secondo il rapporto percentuale sopra indicato.

La rimodulazione delle attività didattiche, ponderata sulla percentuale del 75% della popolazione studentesca, è effettuata dai Dirigenti scolastici interessati. La strategia di rimodulazione delle attività didattiche e della complessiva organizzazione degli Istituti scolastici è oggetto di revisione periodica, anche alla luce dei risultati conseguiti e della complessiva efficienza della soluzione adottata ed è svolta dal competente Ufficio Scolastico Provinciale.



## *Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo*

Le sopra indicate prescrizioni dovranno essere attuate entro e non oltre il 30 dicembre 2020.

Il Gestore del trasporto pubblico locale, per le prescrizioni di cui alla lett. a), fornirà entro il suddetto termine del 30 dicembre 2020 formale assicurazione in merito alla predisposizione delle misure di competenza, anche alla luce dei risultati che perverranno dall'attività di verifica in corso da parte dell'Ufficio Regionale facente parte dell'Assessorato dei Trasporti sulla fattibilità di avvalersi dei mezzi di trasporto privati.

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico IV – Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo, per le prescrizioni di cui alla lett. c), dovrà fornire a questa Prefettura -UTG- entro il suddetto termine del 30 dicembre 2020 formale assicurazione in merito alla predisposizione delle misure di competenza da parte dei Dirigenti Scolastici degli Istituti superiori di secondo grado del territorio provinciale.

Nell'ipotesi in cui tali misure non siano poste in essere nel termine sopra indicato, questa Prefettura – UT.G. si riserva di esercitare i poteri di cui all'art. 11, comma 3, del richiamato D. Lgs. 300/99, a fronte dell'inerzia delle amministrazioni periferiche statali, ai fini dell'adozione di provvedimenti volti ad evitare un grave pregiudizio alla qualità dei servizi resi alla cittadinanza e nell'ambito dei rapporti di leale collaborazione con le autonomie territoriali. A tal fine, ne darà comunicazione al Presidente della Regione nell'ambito del potere a questi attribuito dalla norma, ai fini dell'adozione, ai sensi dell'art. 32 della L. 833/78, di una o più ordinanze con efficacia limitata al pertinente ambito provinciale, finalizzate a garantire l'applicazione delle misure organizzative strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al D.P.C.M 3 dicembre 2020 (art. 1- comma 10 -lettera s).

In considerazione delle motivazioni sopra-delineate, il Prefetto riassume il contenuto che verrà trasfuso nel Documento operativo secondo i risultati emersi dai lavori del Tavolo.

Gli scenari valutati riguardano la riprogrammazione del servizio di TPL correlata ad una modifica degli orari delle lezioni di parte degli Istituti scolastici, ubicati nel territorio comunale di Fermo, che preveda la ripartizione degli studenti su due orari di inizio lezione (ore 8.00 e ore 10.30 od eventualmente nel turno pomeridiano) e sui conseguenti orari di fine lezione, oltre al reperimento delle ulteriori risorse tecniche (autobus con almeno 50 posti indicati in carta di circolazione e personale di guida) necessarie al potenziamento delle corse, al fine di garantire la massima capacità di carico degli autobus al 50%.

La parte scolastica, inoltre, sensibilizzerà costantemente gli studenti riguardo l'ordinata utilizzazione del trasporto pubblico e l'inderogabile necessità che siano evitati assembramenti in particolare alle fermate e a bordo dei mezzi di trasporto pubblico.

***A tale scopo, all'uscita delle scuole ed alle fermate, saranno previsti controlli a cura della Polizia locale.***

In proposito, la parte scolastica e quella aziendale del trasporto pubblico concorderanno direttamente circa le misure più opportune da adottare sul piano della comunicazione, provvedendo a siffatta opera di informazione e sensibilizzazione, anche delle famiglie degli studenti, già prima della pausa natalizia.

Il modello organizzativo così delineato, in linea teorica rispondente allo scopo, potrà evidenziare profili di criticità nella sua concreta attuazione.



## *Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo*

Andrà pertanto attivato un costante monitoraggio che consenta di porre in essere possibili correttivi in tempo reale e, al fine di eventuali interventi migliorativi, di testare il modello organizzativo medesimo.

Il presente Documento, oggetto di confronto nel corso del Tavolo di coordinamento con i partecipanti ai lavori, sarà inoltrato alle Amministrazioni e agli Enti di cui all'allegato elenco a cura della Prefettura.

IL PREFETTO  
FILIPPI



Firmato digitalmente da:  
VINCENZA FILIPPI  
Ministero dell'Interno  
Firmato il 22/12/2020 18:06  
Seriale Certificato: 8994  
Valido dal 20/12/2019 al 20/12/2022  
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA